

È qui il motore della transizione

Caccia aperta ai nuovi clienti

Il lungo termine sta beneficiando dell'interesse dei privati oltre che delle imprese. Dall'elettrificazione all'assistenza, ecco i nuovi servizi proposti

di **Andrea Salvadori**

Giro d'affari con il segno più e tanti progetti in cantiere per le società che si occupano in Italia di noleggio a lungo termine. Del resto, molte di esse sono attualmente chiamate a rispondere alle mutate esigenze del mondo aziendale e a un canale di vendita che sta via via acquisendo sempre più importanza: quello dei privati.

Le offerte

Nuovi servizi di mobilità, il lancio di un'offerta dedicata a privati e professionisti e una serie di iniziative varate per garantire nuove immatricolazioni di veicoli nonostante la crisi dei microchip sono i progetti al centro delle attività di UnipolRental, la società del gruppo Unipol che si occupa del noleggio a lungo termine. «Nel 2023 arricchiremo l'offerta di noleggio con alcuni servizi non necessariamente legati al veicolo, bensì alla mobilità — spiega Andrea Compiani, Chief Commercial Officer di UnipolRental —. Stiamo inoltre lavorando a una soluzione specifica per il codice fiscale e la piccola partita Iva, la quale non sarà un derivato del corporate adattato, bensì un prodotto pensato e realizzato per le esigenze di questa tipologia di clientela».

In uno scenario di mercato caratterizzato sempre di più dall'incertezza sui tempi di consegna, «UnipolRental ha quindi messo in campo delle azioni mitigative quali l'aumento del parco di servizio per garantire il servizio di veicoli in pre-assegnazione e l'acquisto a

stock di oltre 10.000 vetture e veicoli commerciali», prosegue Compiani.

Anche nel 2022 Sifa, l'azienda di noleggio a lungo termine del gruppo Bper Banca, ha proseguito la crescita e ampliato la gamma di servizi. «Prevediamo di chiudere l'anno con un fatturato di circa 238 milioni di euro ed una flotta di 40.000 veicoli, in linea con i nostri piani di sviluppo», spiega l'amministratore delegato Paolo Ghinolfi. Sifa lavora attualmente «al lancio del noleggio di veicoli commerciali oltre i 60 quintali», mentre nell'area dei servizi «rafforziamo l'impegno consulenziale verso i clienti, in particolare in relazione alla scelta delle alimentazioni in uno scenario che vede l'elettrico affermarsi più lentamente di quanto previsto e dove soluzioni come i mezzi a metano possono rilevarsi una valida alternativa», continua Ghinolfi.

Nuovi investimenti sono programmati per «rendere ancora più qualificato il servizio di assistenza, con un network capillare che comprende sia la rete ufficiale dei costruttori con relativi ricambi originali, sia una rete generica di strutture convenzionate che permette una copertura totale del territorio».

Il ruolo

Nell'ambito della mobilità sostenibile, Sifa prosegue la partnership con Eni attraverso la fornitura delle city car Xev Yoyo, la nuova flotta elettrica del car sharing Enjoy che, dopo il debutto a Torino e la partenza a Bologna e Firenze, è arrivata in questi giorni anche a Milano.

Il ruolo del noleggio nell'importante processo di decarbonizzazione ed

elettrificazione del parco automobilistico sarà sempre più centrale per permettere agli stati di raggiungere i target climatici definiti dall'Unione europea. «Le auto aziendali sono tra l'altro utilizzate più del doppio rispetto ai veicoli privati, e rappresentano oltre il 60% di tutte le nuove auto immatricolate in Europa — spiega Marco Girelli, presidente di Alphabet Italia, la società di servizi di mobilità aziendale del Gruppo Bmw —. In questo scenario appare evidente come il noleggio sia sempre più un volano dell'elettrificazione e della sostenibilità».

Soluzioni

A queste sfide, l'azienda risponde da anni con «soluzioni come AlphaElectric, una proposta "sistemica" per affrontare il passaggio dai motori endotermici a quelli ibridi ed elettrici, un vero e proprio ecosistema che comprende ogni aspetto legato all'elettrificazione della flotta — prosegue Girelli —. L'approccio di Alphabet è consulenziale e parte dall'analisi del potenziale di elettrificazione, volto a definire come le aziende possono ottimizzare la propria flotta attraverso l'integrazione di veicoli elettrici».

Il 2022 si è chiuso con un andamento positivo per Locauto Group, «nonostante le incertezze legate alle numeriche altalenanti in termini di approvvigionamento flotte da parte delle case produttrici, che persistono a livello globale, spiega Raffaella Tavazza, amministratrice delegata di Locauto Group».

In previsione del 2023, invece, «abbiamo in programma diversi progetti, tra cui azioni mirate al percorso di



transizione ecologica intrapreso da tempo: una flotta sempre più green e tecnologica, una maggior digitalizzazione della customer experience e at-

tività di comunicazione e sensibilizzazione dei clienti Locauto. Inoltre, l'espansione commerciale proseguirà

anche nel 2023, passando dagli attuali 87 a 100 uffici di noleggio in tutta Italia», conclude Tavazza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il settore è strategico per l'automotive: i veicoli aziendali ormai coprono il 60% delle nuove immatricolazioni in Europa

Sempre maggiore attenzione verso la consulenza, specie se si decide di puntare su alimentazioni alternative alle classiche

